

The Syngenta logo, featuring the word "syngenta" in a white, lowercase, sans-serif font, with a small green leaf icon above the 'g'. It is positioned on the right side of a horizontal bar that is divided into a light green top section and a dark green bottom section.

syngenta

La Protezione dell'Olivo

Classification: PUBLIC

Draft



syngenta®

Controllo *Cycloconium oleaginum*

 **Ortiva®** **Top**_{SC}

 **Score®** **25 EC**

 **Bogard®**

Spilocea oleagina – Ciclo biologico

Il sintomo principale si manifesta sulle foglie in cui il patogeno penetra attivamente avviando una colonizzazione sub cuticolare che procede con l'evasione del fungo mediante rottura dell'epidermide e sporulazione sulla pagina fogliare superiore su cui si osservano delle aree concentriche clorotiche alternate a zone verde scuro che, a sviluppo ultimato, raggiungono le dimensioni di 10-12mm di diametro. Aloni di colore verde-pallido, giallo, arancione o rosso bruno possono circondare le macchie



Spilocea oleagina – Ciclo biologico e epidemiologia

La sintomatologia tipica si evidenzia nelle parti erbacee della pianta (**foglie, rametti e drupe**) con danni notevoli soprattutto all'**apparato fogliare**.

La malattia è **epifitica**, infatti, il patogeno s'inserisce sotto la cuticola, negli strati cutinizzati della parete cellulare dell'epidermide, dove si sviluppa con colonie ialine, monostratificate, parallele alla superficie, di forma circolare, dapprima invisibili all'esterno e poi brune e vellutate quando il fungo fruttifica.

L'unica forma osservata di riproduzione asessuata del fungo è quella che avviene mediante la produzione di *conidiospore*. A completamento del suo sviluppo sub-cuticolare, il fungo differenzia rami miceliari, che orientandosi verso l'alto, perforano la cuticola, dando origine a brevi conidiofori unicellulari, di colore bruno-oliva. All'apice dei conidiofori si formano singoli conidi piriformi, uni-obicellulari.

Diversi conidi possono essere formati in successione dallo stesso conidioforo, attraverso la cicatrice lasciata dal conidio precedente



Spilocea oleagina – Ciclo biologico e epidemiologia

Affinché avvenga l'infezione, **i conidi hanno bisogno di un'umidità relativa prossima alla saturazione** e di una prolungata bagnatura delle foglie (parecchie ore). **L'intervallo di T° ottimale per la germinazione** dei conidi è compreso tra 18-20°C. La vitalità dei conidi si protrae per mesi, ma una volta staccati dal conidioforo, muoiono in pochi giorni.

Le infezioni, con andamento favorevole del fungo, si possono produrre durante tutto l'anno, ma normalmente si hanno in **primavera** e in **autunno**, con possibilità, specialmente negli ambienti meridionali, anche durante *l'inverno*, se si hanno temperature miti; in estate, invece, sono meno frequenti con l'aumento delle temperature e l'insufficiente bagnatura delle foglie.

Il **periodo d'incubazione** varia da 1-3 mesi fino a 8-10 mesi, ma è possibile, in casi particolarmente favorevoli, riscontrati nel bacino del Mediterraneo, che questo si riduca ad un paio di settimane.

Dopo lunghi periodi di stasi, come quelli estivi, quando la maggior parte delle foglie con macchie manifeste sono cadute, l'inoculo deriva principalmente dalle foglie sulla pianta con lesioni latenti, che riprendono il loro accrescimento

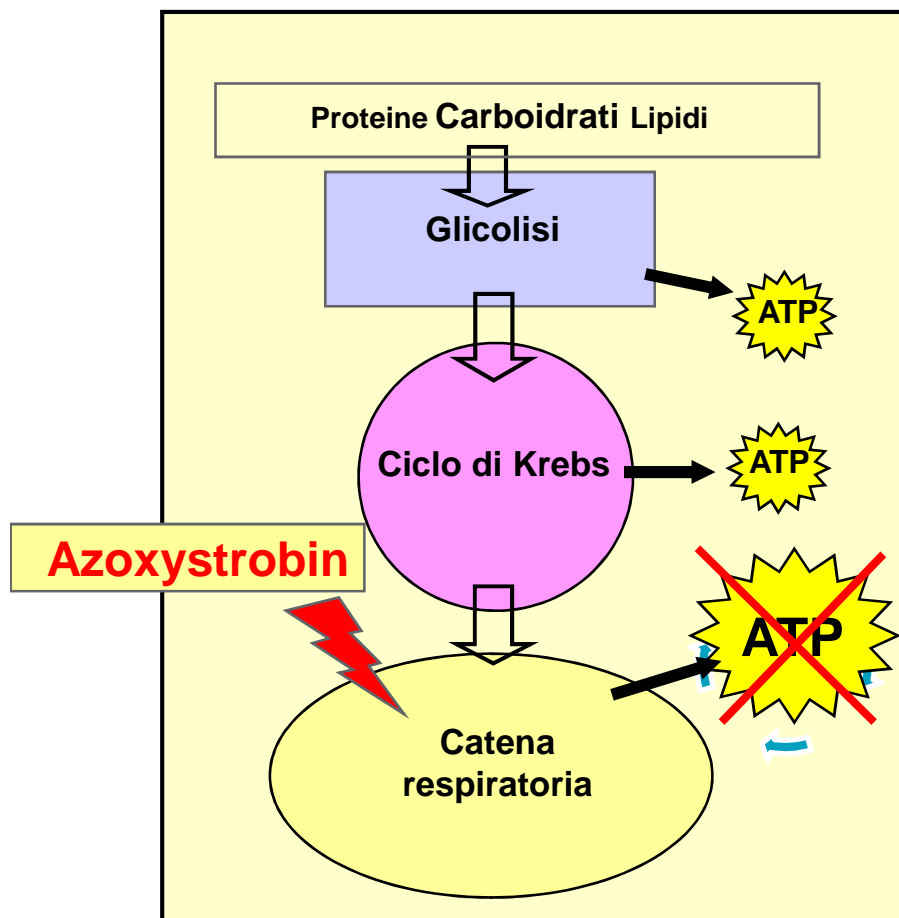
ORTIVA TOP: Carta d'identità



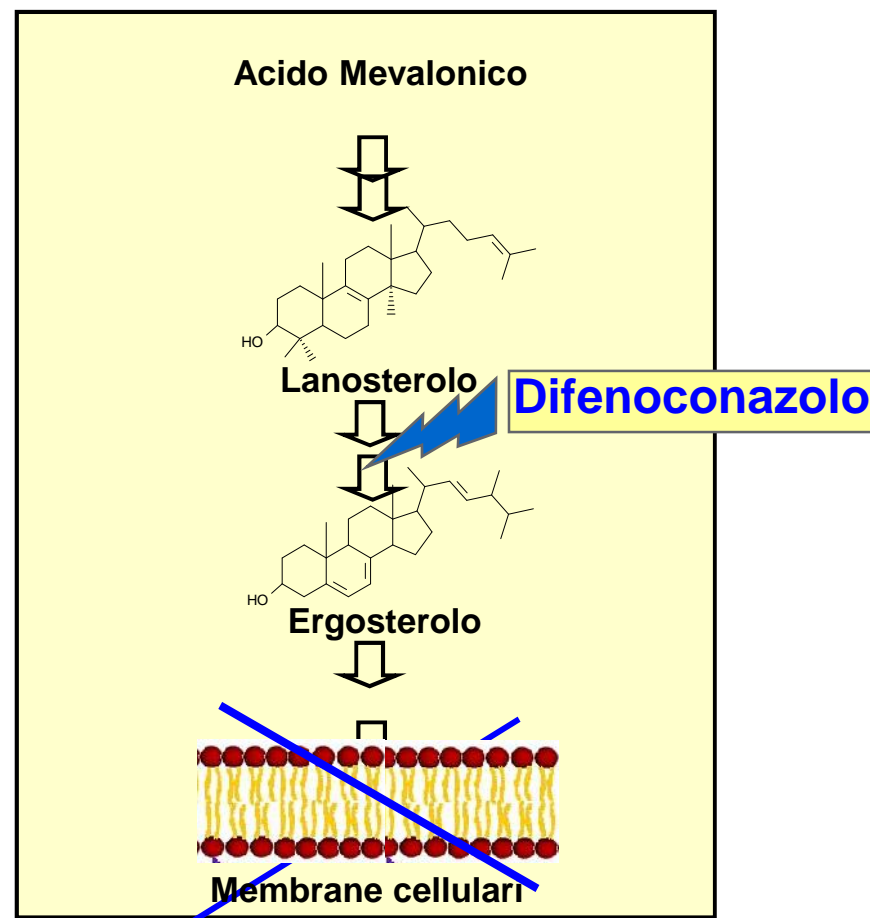
Fungicida	Fungicida per applicazioni fogliari ad ampio spettro di azione per il controllo dell'occhio di pavone
Formulazione	SC (Sospensione concentrata)
Composizione	Azoxistrobin (20%) + Difenconazolo (12,5%)
Gruppo Chimico	<ul style="list-style-type: none"> Azoxistrobin: Strobilurina. Inibitor esterno de la Quinona (QoI). FRAC: codice 11 Difenconazolo: Triazolo. inibitori della biosintesi dell'ergosterolo (IBE). FRAC: codice 3
Modo di azione	<ul style="list-style-type: none"> Preventivo e curativo Sistemico con azione transalminare
Confezione	<ul style="list-style-type: none"> 1L

Coltura	Malattia	Dosi	Vol. Acqua (L/ha)	N° Applicazioni	PHI (gg)	Momento di applicazione
Olivo	Occhio di Pavone (Spilocaea oleagina)	1 L/ha	500-1.000	1	-	Da prime foglioline separate a pre-schiusura Infiorescenze

Azoxystrobin blocca la respirazione e quindi la formazione di ATP, la fonte di energia del fungo



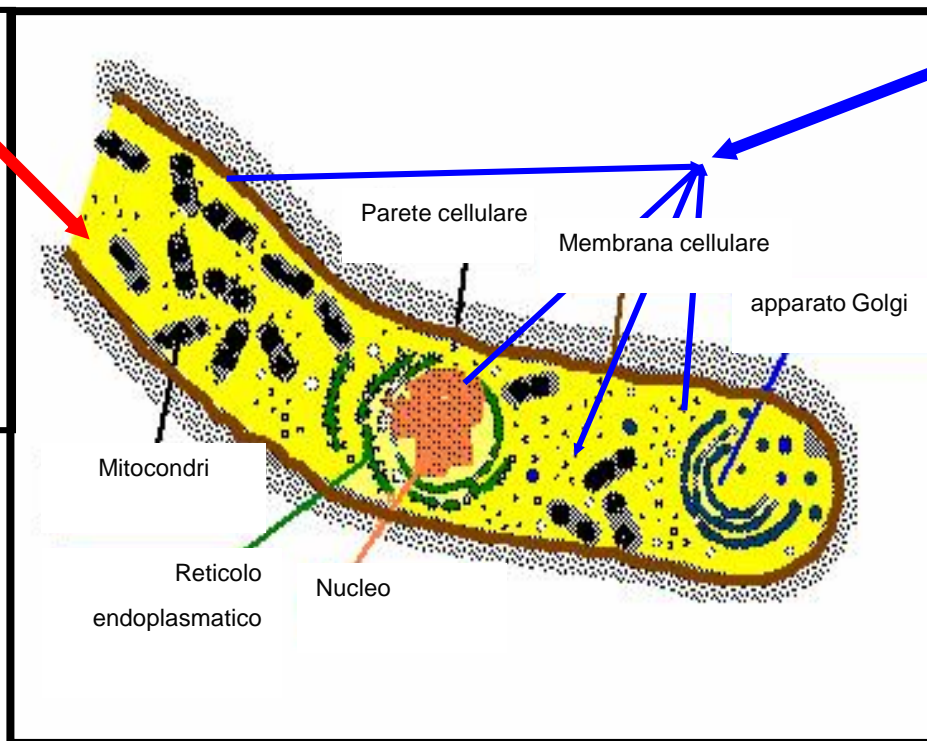
Difenoconazolo inibisce la sintesi dello sterolo e principalmente la formazione delle membrane cellulari



Estremità terminale di un'ifa

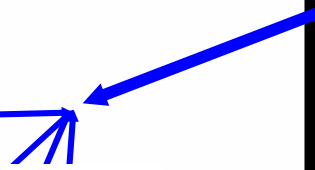
Azoxystrobin
Mitocondri

AZ inibisce la
respirazione dei
funghi



Difenoconazolo
Membrane
cellulari

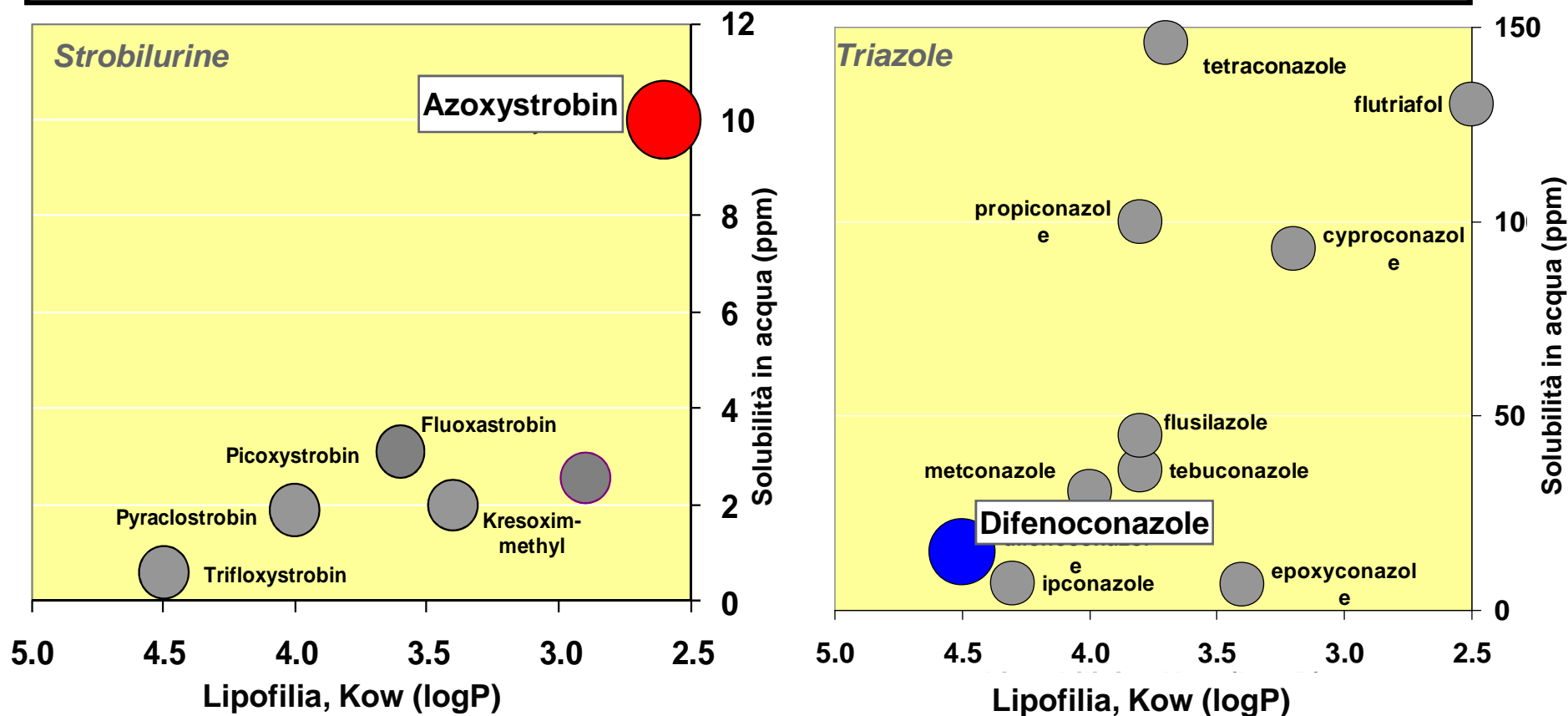
DFZ inibisce la
formazione delle
membrane cellulari



Azoxystrobin, la strobilurina
idrofila

+

Difenoconazolo, il triazolo
lipofilo

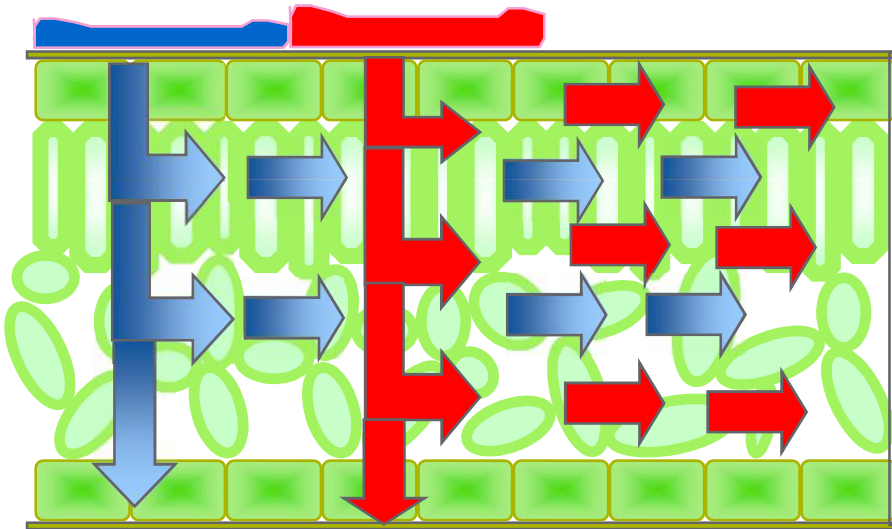


...efficace in tutte le situazioni

Ortiva Top[®] Le differenti funzioni dei 2 principi attivi

Entrambi i principi attivi hanno:

- Attività di contatto
- Attività translaminare
- Attività sistemica



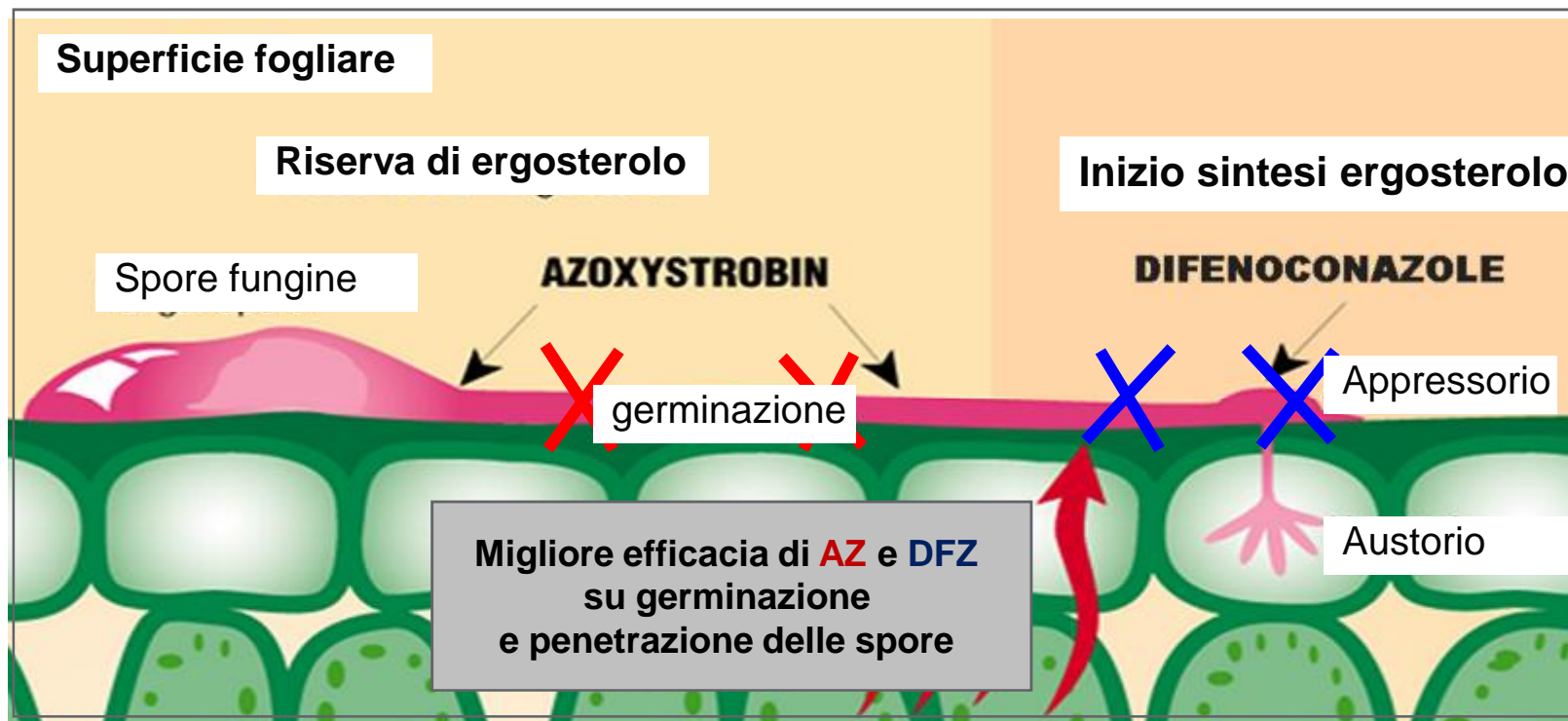
DFZ penetra rapidamente ma ha una attività translaminare e sistemica lenta

AZ penetra gradualmente ma ha una attività translaminare e sistemica rapida

DFZ: attività preventiva e curativa sui patogeni presenti sulla superficie fogliare

AZ :attività preventiva e curativa anche su patogeni all'interno della foglia

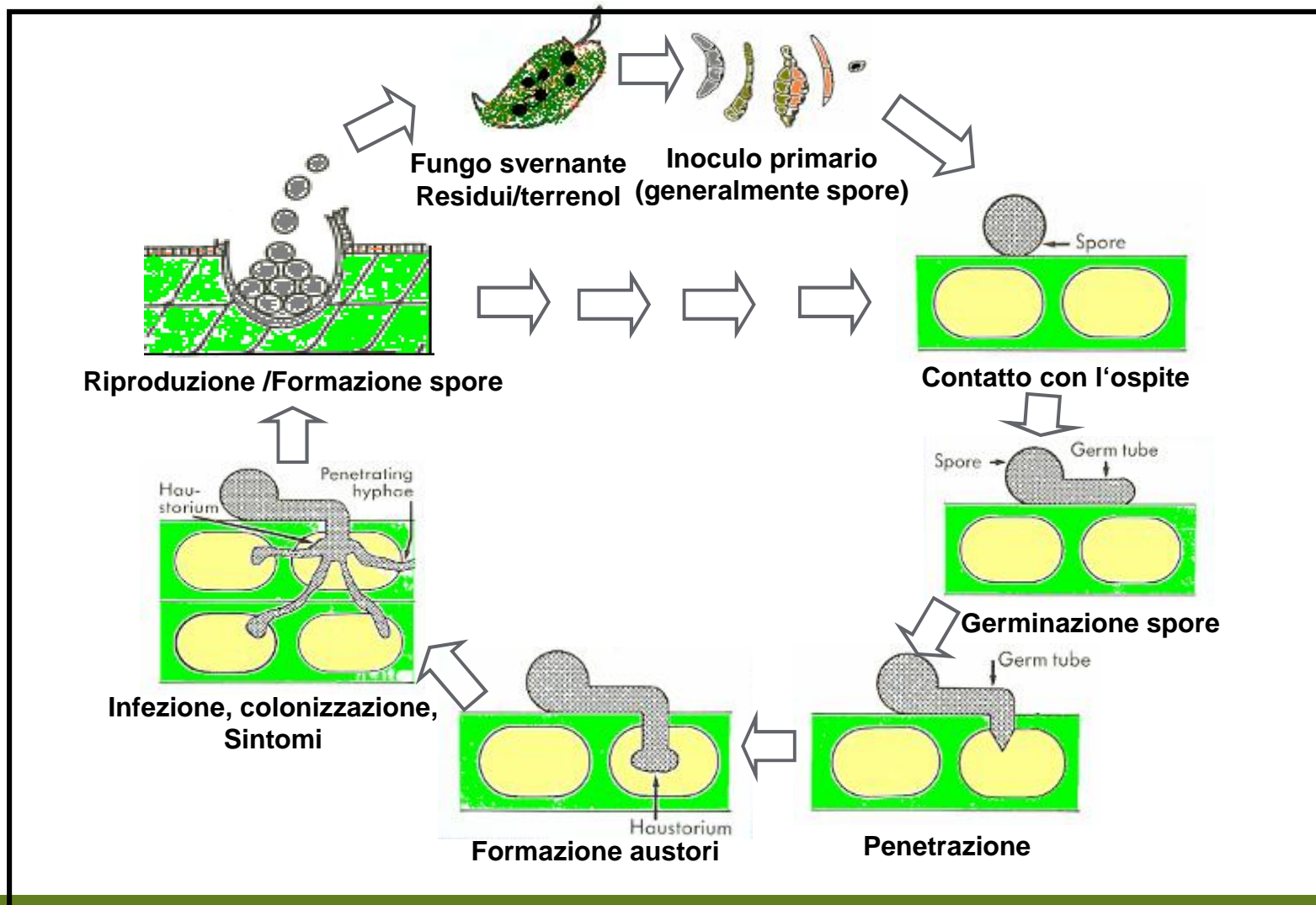
Germinazione e penetrazione: fondamentali per il controllo delle malattie



AZ : inibisce la germinazione delle spore

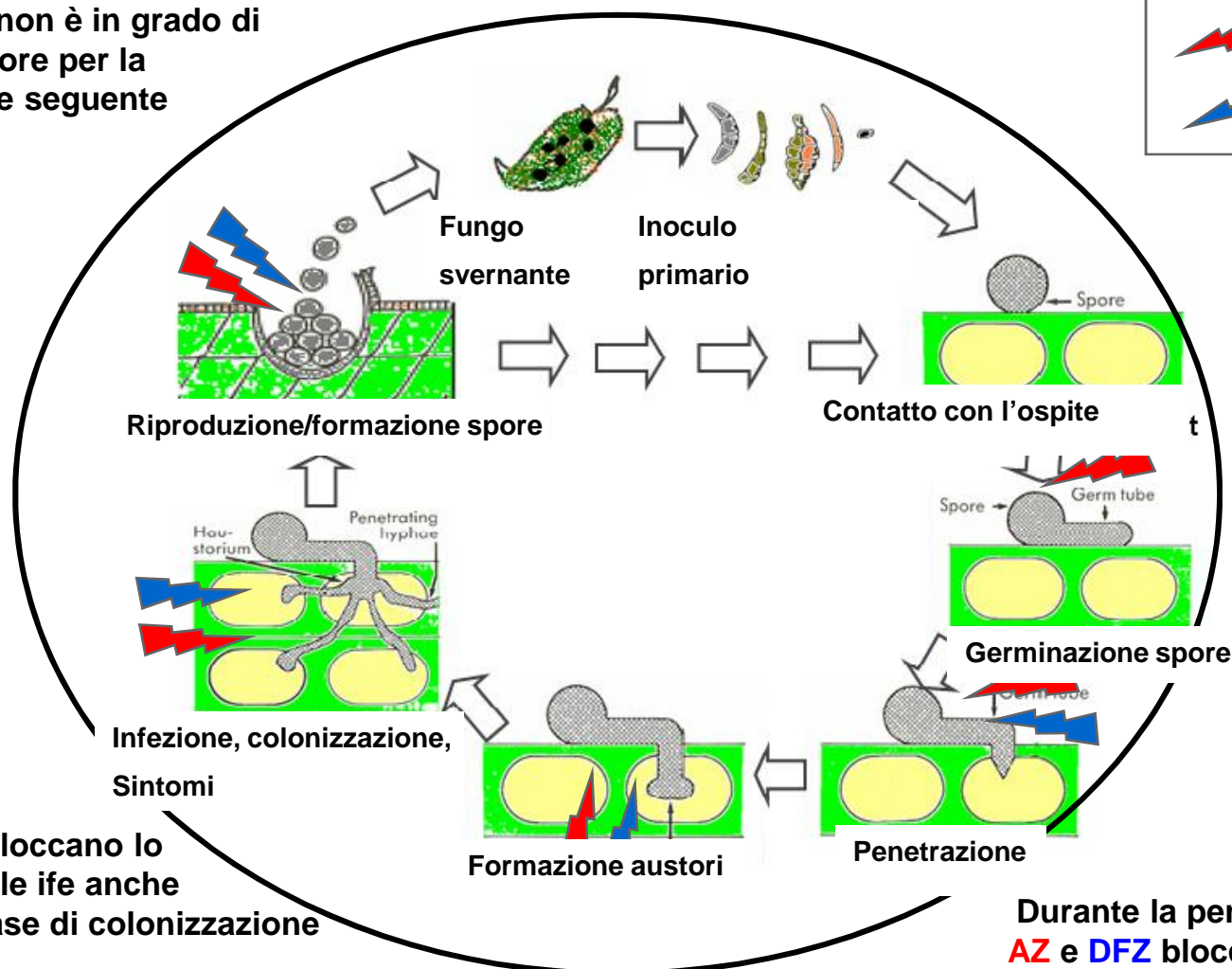
DFZ : blocca la crescita delle ife

OrtivaTop® Schema generale modo di azione



OrtivaTop® Fasi di sensibilità

La malattia non è in grado di produrre spore per la generazione seguente



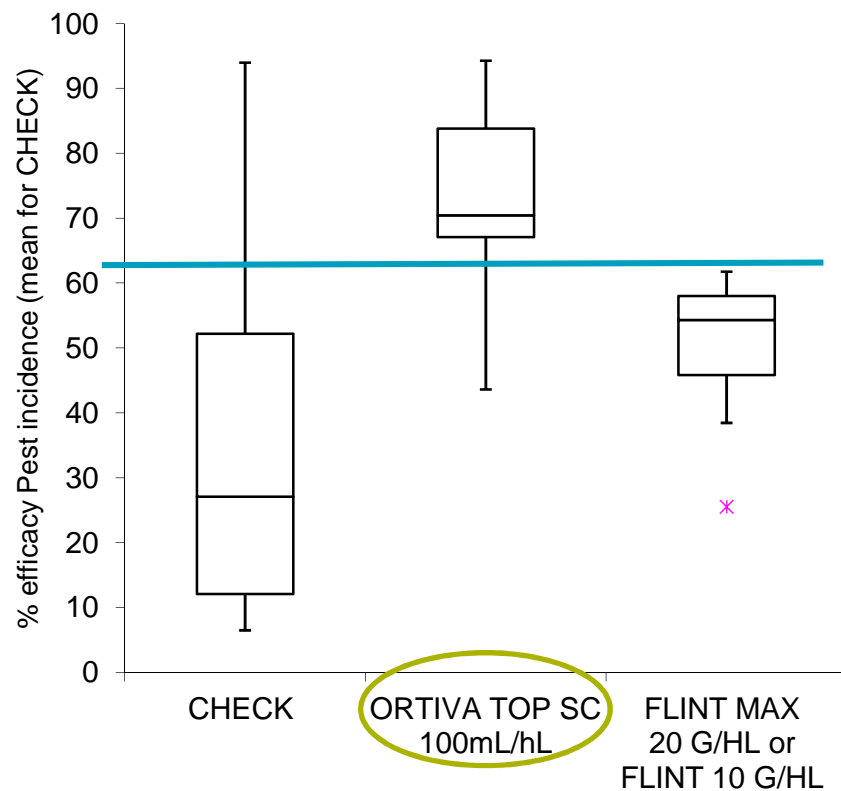
AZ previene la germinazione delle spore

AZ e **DFZ**, bloccano lo sviluppo delle ife anche durante la fase di colonizzazione

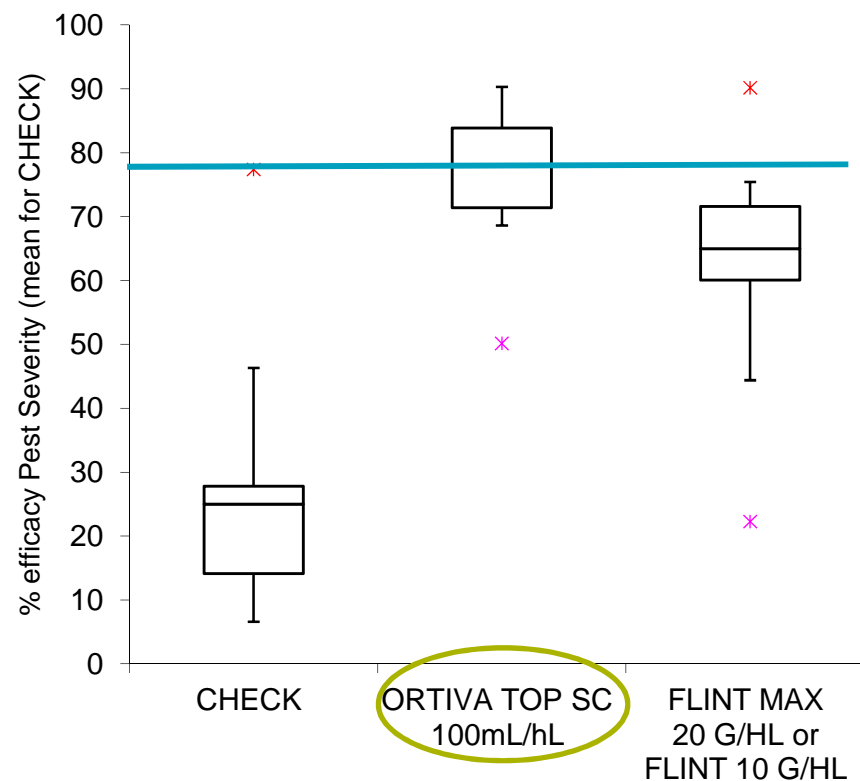
Durante la penetrazione **AZ** e **DFZ** bloccano lo sviluppo iniziale delle ife

Prove di Efficacia

Pest Incidence leaves (8 trials)



Pest Severity leaves (9 trials)



1 Applicazione prima della fioritura – Rilievi in autunno

Media di 8-9 prove condotte in IT, GR, ES

Posizionamento

All'inizio del periodo di maggiore rischio di infezione.

Con le piogge primaverili di solito si verificano le condizioni ideali per le infezioni.

Grazie alla sua sistemicità e quindi la capacità di entrare all'interno della pianta è ideale anche per periodi di forti e prolungate piogge

Prima della fioritura, quando inizieranno nuove crescite

Ortiva Top: è il pilastro del programma di protezione ad alta efficacia contro le malattie fungine dell'olivo.



Composizione: Difenonazolo 250 g/l

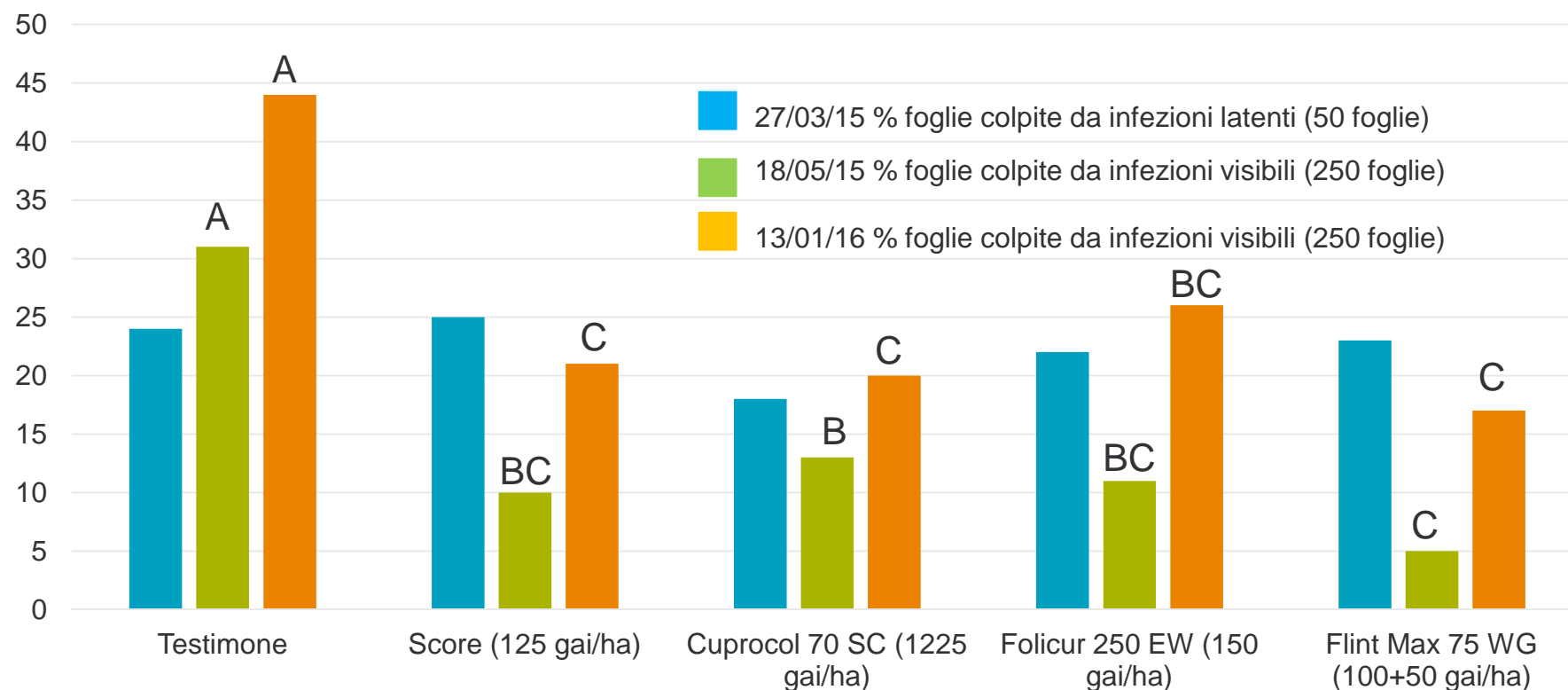
Formulazione: Concentrato Emulsionabile (EC)

Intervallo sicurezza: 30 giorni

Registrazione Ministero della Salute n° 8801 del 06 Aprile 2017

Malattie	Dose/hl	Dose/ha	Applicazioni
Occhio di Pavone	50 l/hl	0,5 L/ha	Max. 2 applicazioni ad intervallo di 14 giorni da inizio sviluppo vegetativo

% foglie colpite, prova condotta in Spagna 2015 ES-PHZF004



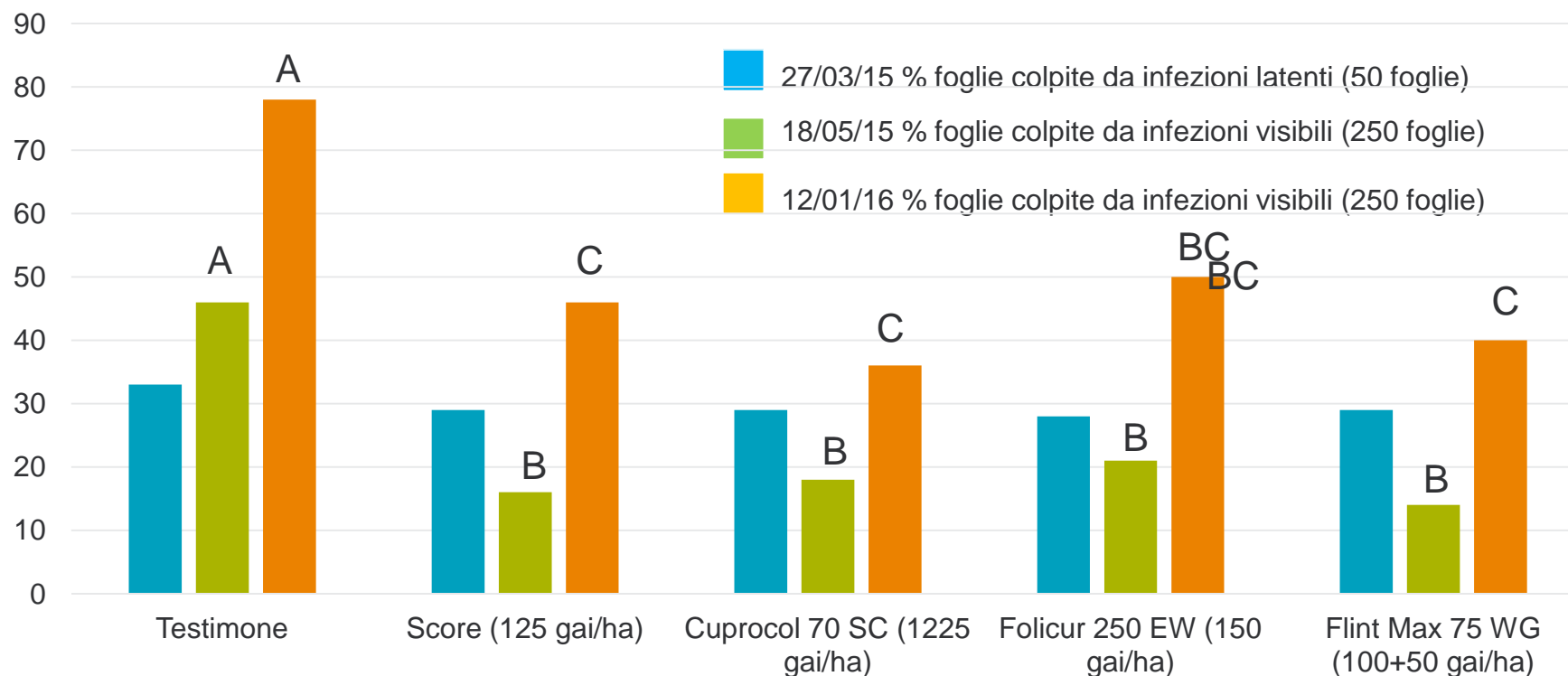
Data trattamento: 27 Marzo 2015

Volume applicazione: 1000 L/ha

Stadio sviluppo pianta applicazione: 15 BBCH

Cultivar Manzonilla

% foglie colpite, prova condotta in Spagna 2015 ES-PHZF005



Data trattamento: 27 Marzo 2015

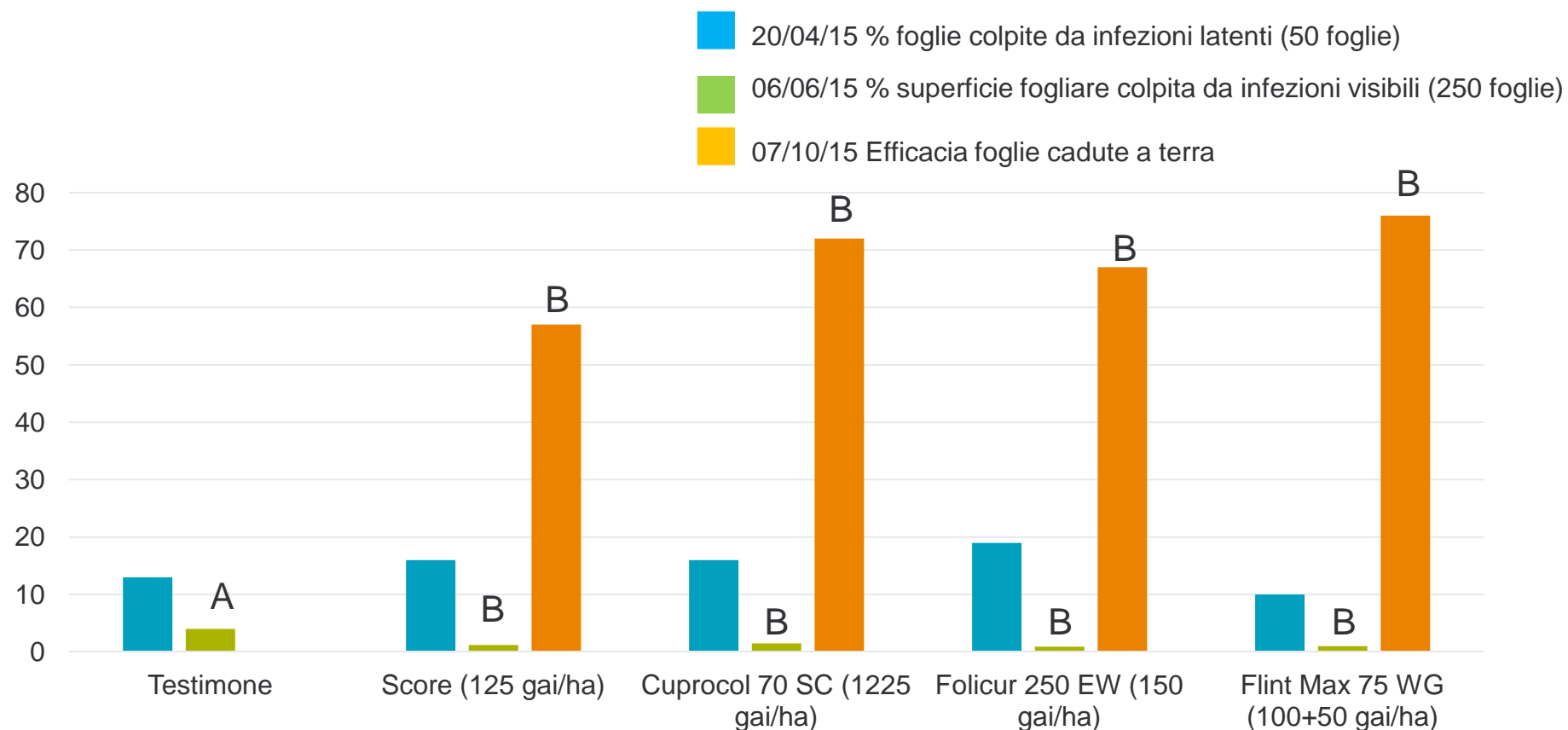
Volume applicazione: 1000 L/ha

Stadio sviluppo pianta applicazione: 15 BBCH

Cultivar Manzonilla

% foglie colpite, prova condotta in Abruzzo 2015

Saggio ResAgraria IT32ZF535



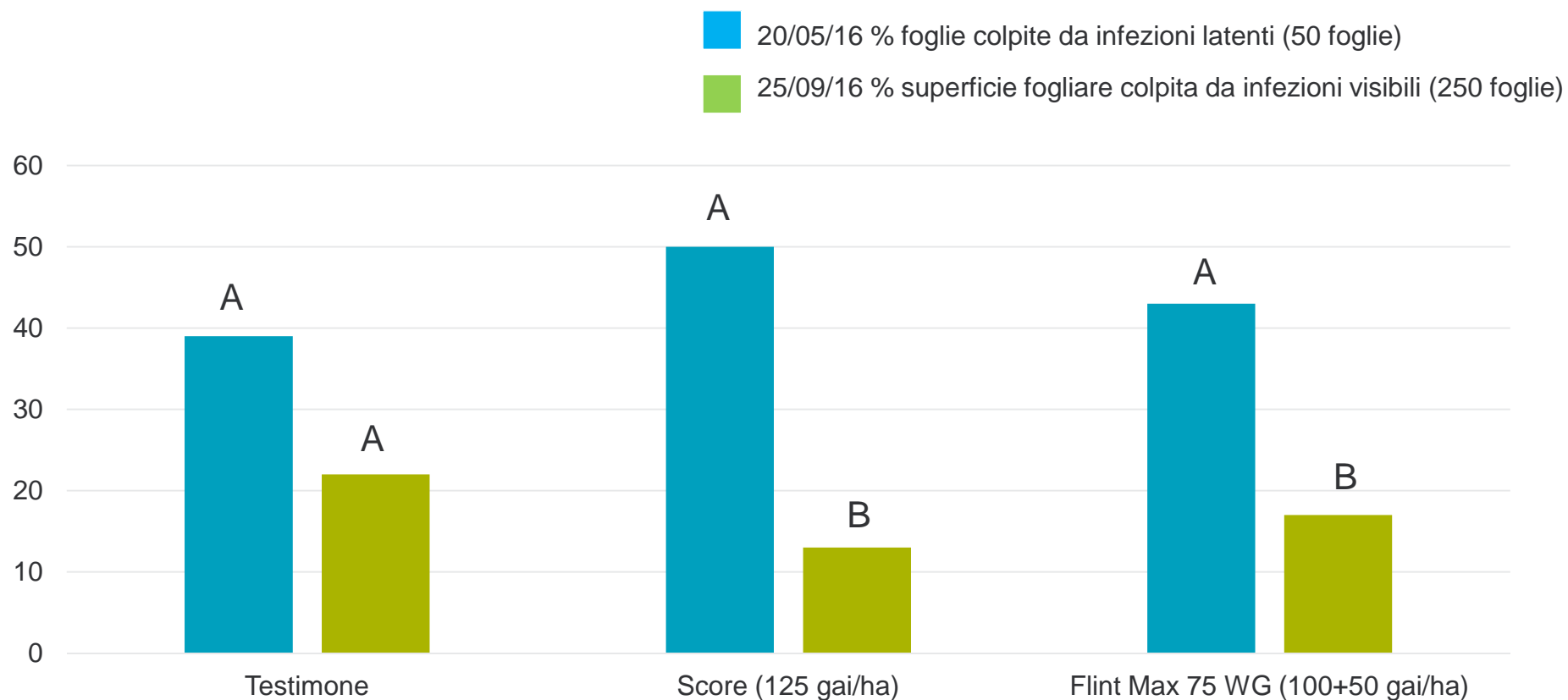
Data trattamento: 20 Aprile 2015

Volume applicazione: 1000 L/ha

Stadio sviluppo pianta applicazione: 15 BBCH

Cultivar Carolea

Foglie colpite, prova condotta in Grecia 2016 GREUZF374



Data trattamento: 20 Maggio 2016

Volume applicazione: 1000 L/ha

Stadio sviluppo pianta applicazione: 59 BBCH

Cultivar Kalamon

Rilievi

Infezioni latenti (NaOH 5%)



Sintomi visibili



Il rilievo è eseguito su 50 foglie, raccolte dalla parte centrale del germoglio ed immerse in una soluzione al 5% di NaOH o KOH (idrossido di sodio o di potassio) per un tempo di 2-4 minuti a temperatura ambiente.





In presenza di infezione di *Spilocaea oleaginea* è stata evidenziata la comparsa di macchioline circolari sulla pagina superiore delle foglie .

Programma di protezione contro Occhio di Pavone



GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
INV	INV	PRIM	PRIM	PRIM	EST	EST	EST	AUT	AUT	AUT	INV
Medio	Alto	Molto Alto	Molto Alto	Medio			Basso	Basso	Alto	Alto	Medio

Gamma Rameici

PRODOTTO	FORMULAZIONE	TIPO DI RAME E COMPOSIZIONE	TOTALE RAME gr/Kg-lt	DOSE ETTARO Kg/lt	DOSE ETTARO MEDIA kg/lt	QUANTITA' DI RAME PER ETTARO APPORTATA min - max	QUANTITA' DI RAME PER ETTARO APPORTATA media
 CoprantolTM Duo	granuli idrodispersibili	ossicloruro tetramico 14%	280	1,7 - 2,5	2	476-700	560
		idrossido 14%					
 CoprantolTM HiBio2.0	microgranuli idrodispersibili	idrossido 20%	200	2,3-3,25	3	460-650	600
 CoprantolTM Trio	sospensione concentrata	rame solfato tribasico (tbcs) 14,2 gr/lt	142	5-6	5,5	710-852	780
 CoprantolTM 30 WG	microgranuli idrodispersibili	ossicloruro 30%	300	1,9-2,6	2,3	570-780	675

Carta di Identità

Composizione: Rame metallo sotto forma di rame solfato tribasico g. 12 (=142 g/l)

Formulazione: Sospensione concentrata (SC)

Classificazione:  ATTENZIONE

Registrazione: n°13856 del 01.07.2007

Target: Peronosporacee, parassiti fungini e batteri

















Culture: Ampia registrazione su vite, colture frutticole e orticole



 **Coprantol® Trio**

syngenta

Su Olivo il catalogo si fa interessante:

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Cicloconio (Occhio di Pavone)												
Biostimolante												
Lebbra												
Cocciniglie (Neanidi)												
Mosca dell'olivo												
Tignola												
Ferrocarenza												
Infestanti												



**GRAZIE per
L'ATTENZIONE**



The Syngenta logo, featuring the word "syngenta" in a white, lowercase, sans-serif font, with a small green leaf icon above the letter 'g'. It is positioned on the right side of a horizontal bar that is divided into a light green top section and a dark green bottom section.

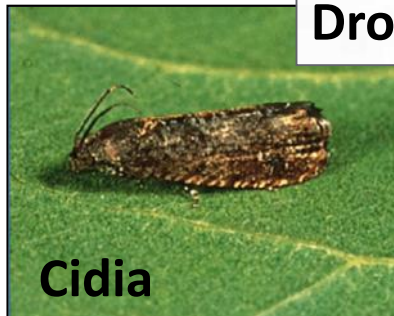
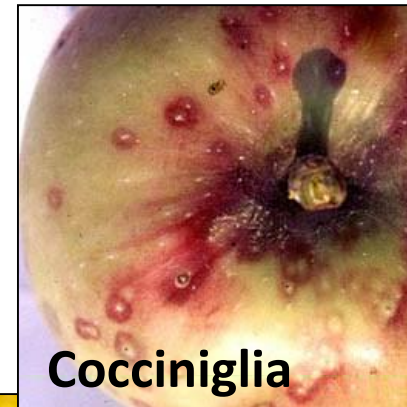
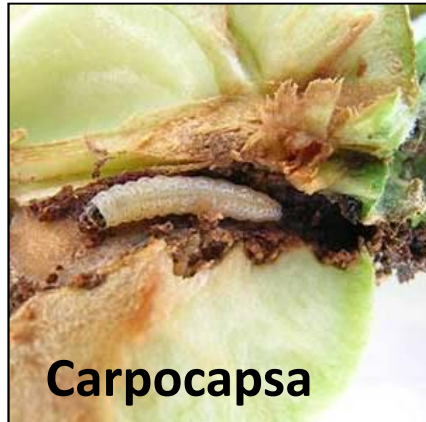
syngenta

Suprafos

Aggiornata Novembre 2014

Classification: PUBBLICA

Molti parassiti



...e tanti altri!

Molti parassiti



Suprafos EC

- Composizione : fosmet 17,7 % (200 g/l)
- Classificazione : N (pericoloso per l'ambiente)
- Formulazione : emulsione concentrata
- Registrazione : n° 14042 del 10/12/2007
- Confezione : 1 – 5 L
- Colture :
Melo, Pero,
Pesco, Albicocco, Ciliegio, Susino
Agrumi, Olivo, Patata



Sostanza attiva: fosmet

Caratteristiche chimico-fisiche

Nome comune: *Fosmet*

Famiglia chimica: *Fosfororganici*

Nome chimico: *O,O-dimethyl S-phthalimidomethyl phosphorodithioate*

Formula empirica: $C_{11}H_{12}NO_4PS_2$

Peso molecolare: *317 g/mole*

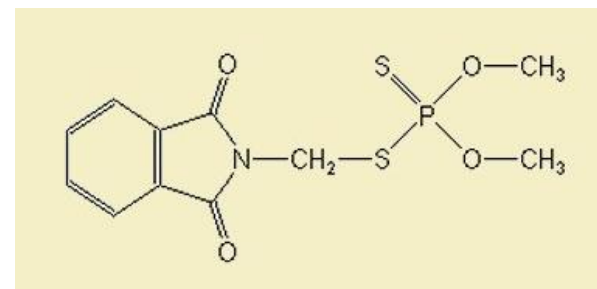
Colore e aspetto: *Cristalli biancastri*

Solubilità in acqua: *25 ppm a 20°C*

Pressione di vapore: *0.065 mPa a 25°C*

Stabilità idrolitica: *Emivita di 92-14-2 ore rispettivamente a pH 5.5-6.5-7.5*

Coeff. ripartizione ottanolo-acqua: $\log P_{ow} = 2,96$



Sostanza attiva: fosmet

Proprietà tossicologiche ed eco-tossicologiche

Tossicità acuta ratto: LD_{50} orale = 230 mg/Kg

Tossicità acuta coniglio: LD_{50} dermale = > 5000 mg/Kg

LD_{50} inalazione = 2,2 mg/l (4 h)

Tossicità cronica: non cancerogeno, non teratogeno, non mutageno

Ecotossicologia:

- LC_{50} pesci = 0,07 - 0,23 mg/l
- LD_{50} uccelli = 57 - >5000 mg/kg
- LD_{50} api per contatto = 1,06 µg/ape

Comportamento nel suolo: non persistente



Sostanza attiva: fosmet

Proprietà tossicologiche ed eco-tossicologiche

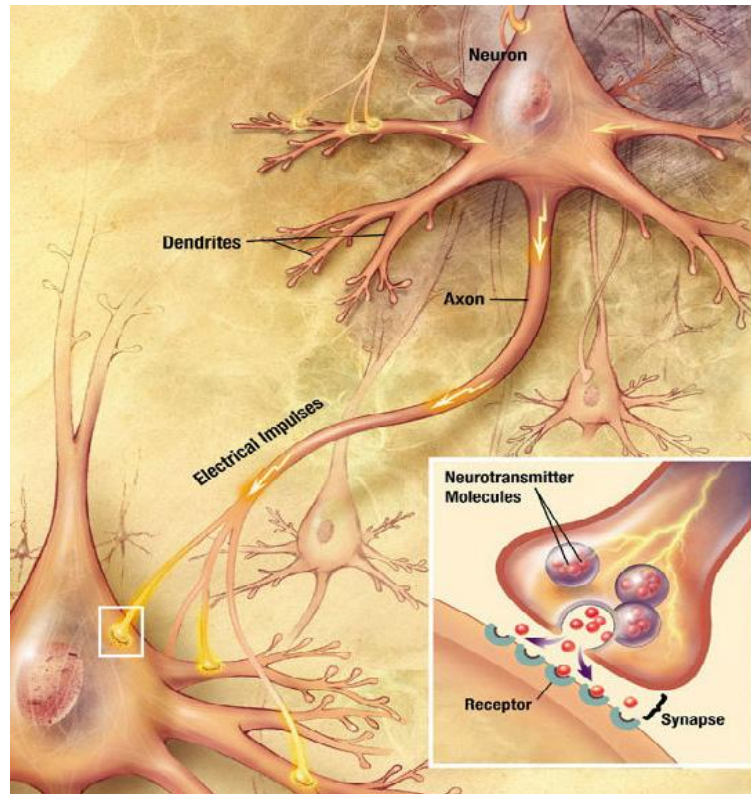
*Fosfororganico con
il miglior profilo
eco-tossicologico*

Fonte: The Pesticide Properties
Database (PPDB) 2009.
University of Hertfordshire - UK.

Specie	Test	Unità di misura	Fosmet	Chlorpyrifos etile
Mammiferi (rat)	Orale acuta LD ₅₀	mg/kg	113	64
Mammiferi (rat)	Inalazione LC ₅₀	mg/l	>1,52	0,1
Mammiferi (rat)	Acute NOEL	mg/kg	2	1
Uccelli (Colinus)	Acuta LD ₅₀	mg/kg	57	13,3
Pesci (Oncorhynchus)	Acuta 96 hr LC ₅₀	µg/l	230	1,3
Invertebrati (Daphnia)	Acuta 48 hr EC ₅₀	µg/l	2	0,1
Api	Acuta 48 hr LD ₅₀	µg/ape	0,22	0,059

Meccanismo di azione

Insetticidi Fosfororganici (**Fosmet**, Clorpirifos-etile, Clorpirifos-metile, Dimetoato):
Gruppo IRAC = 1B



Inibitori dell'Acetilcolinesterasi

1. Negli insetti gli impulsi nervosi vengono trasmessi attraverso le sinapsi grazie al neurotrasmettitore Acetilcolina.
2. Per interrompere l'impulso, l'Acetilcolina viene inattivata dall'enzima Acetilcolinesterasi.
3. **I Fosfororganici bloccano l'azione dell'enzima Acetilcolinesterasi a livello delle sinapsi neuronali.**
4. L'Acetilcolina quindi non viene eliminata e continua a trasmettere impulsi nervosi fino a causare la morte dell'insetto.

Meccanismo di azione

Fosmet è una sostanza attiva fondamentale nel panorama degli insetticidi disponibili sul mercato perché associa

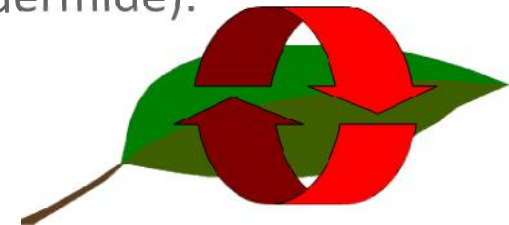
- **un meccanismo d'azione ormai raro** (fosfororganici),
- **un ottimo profilo eco-tossicologico**,
- **un ampio spettro d'azione**.

SUPRAFOS EC è quindi una componente ideale delle strategie di difesa sostenibile, anche per gestire eventuali fenomeni di resistenza.



Meccanismo di azione

- Agisce prevalentemente per contatto, ma anche per ingestione.
- Penetra rapidamente attraverso la cuticola dell'insetto, garantendo un **efficace effetto abbattente**.
- In presenza di temperature elevate svolge una certa attività anche in fase di vapore.
- **E' dotato di mobilità citotropica** (viene assorbito dalle parti verdi della pianta e si diffonde negli strati più superficiali dell'epidermide).



- L'assorbimento all'interno dello strato ceroso impedisce il dilavamento e conferisce un **prolungato effetto insetticida** (fino a 21 giorni dopo il trattamento, a seconda della dose impiegata).

Buona selettività

SUPRAFOS EC presenta un **basso impatto** sulla maggior parte delle specie non target e un effetto limitato sugli insetti utili

- *Chrysoperla* spp.: da poco tossico a tossico in funzione della specie



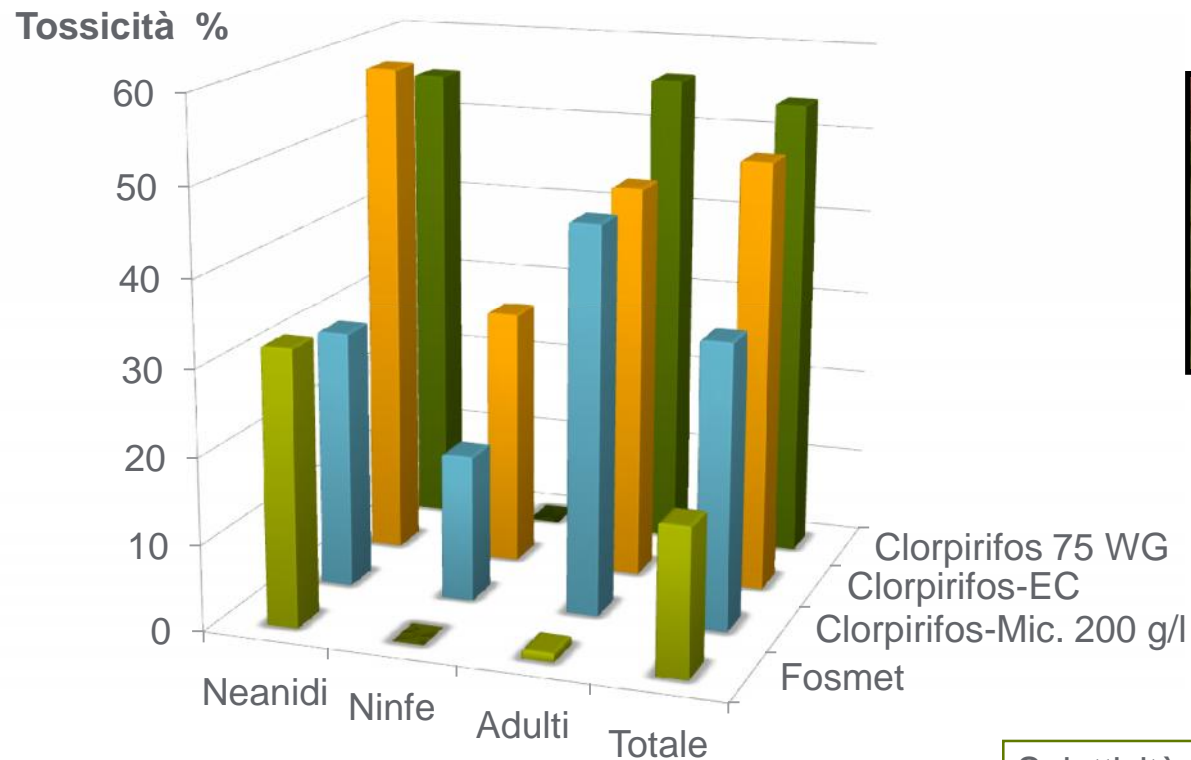
- *Orius* spp.: non tossico o poco tossico
- *Amblyseius andersoni*: poco tossico
- *Phytoseiulus persimilis* : non tossico



Fonte : Ministero Agricoltura Francia (<http://e-phy.agriculture.gouv.fr>)

Buona selettività

- *Anthocoris* spp.: prove condotte in Italia confermano una bassa tossicità, inferiore agli standard O.P., in particolare su ninfe e adulti.



Selettività su *Antocoride*
Università di Bologna (2000)

Olivo

Efficace contro tutti i parassiti principali!

Avversità	Dosi d'impiego
	SUPRAFOS EC
Mosca, Tignola, Margaronia, Oziorrinco	190-285 ml/hl
Neanidi di Cocciniglie	

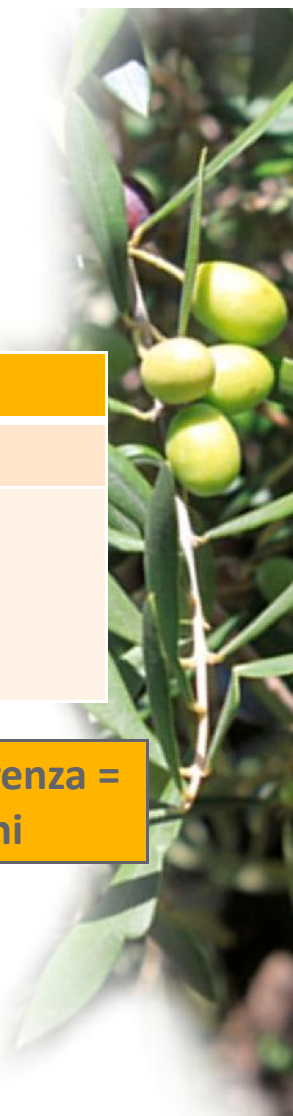
*Selettivo su
tutte le varietà
(compresa Coratina)*

LMR (Olive da tavola) = 10 ppm
LMR (Olive da olio) = 3 ppm

Tempo di carenza =
30 giorni

*Nuovo LMR
Olive da olio*

Effettuare max 2 trattamenti all'anno (minimo 10 giorni l'uno dall'altro)

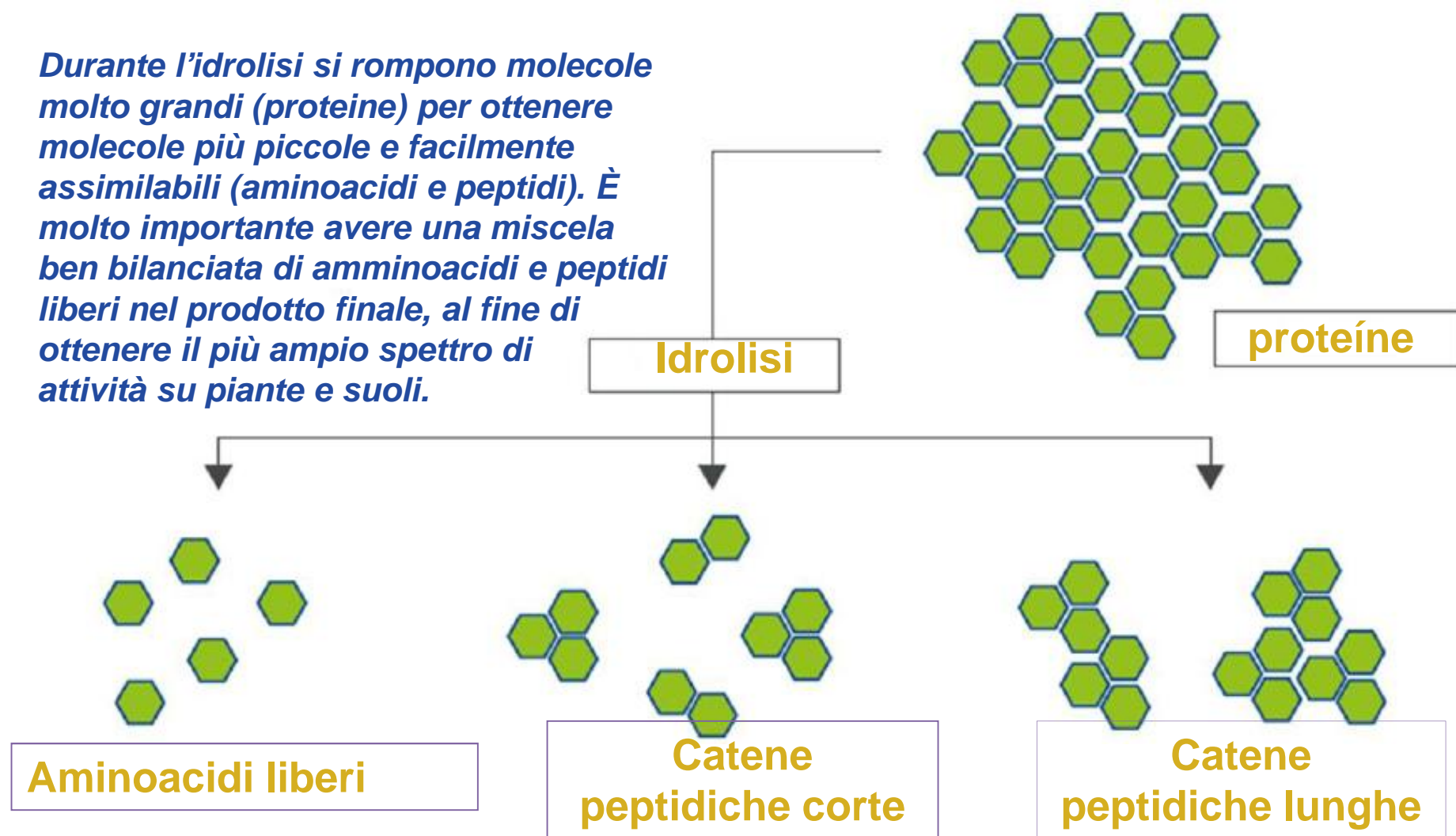


Biostimolati: Isabion Olivio



IDROLISI: processo attraverso il quale aminoacidi e peptidi vengono ottenuti dalle proteine originali

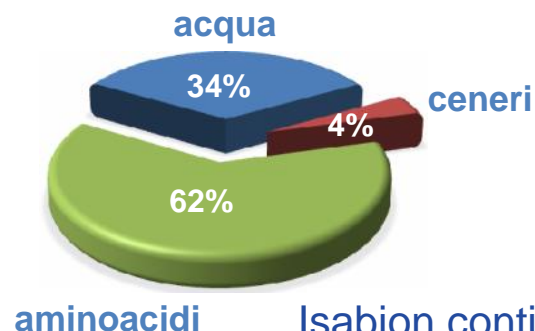
Durante l'idrolisi si rompono molecole molto grandi (proteine) per ottenere molecole più piccole e facilmente assimilabili (aminoacidi e peptidi). È molto importante avere una miscela ben bilanciata di amminoacidi e peptidi liberi nel prodotto finale, al fine di ottenere il più ampio spettro di attività su piante e suoli.



COMPOSIZIONE

ISABION, la migliore composizione per un apporto equilibrato

Materia Organica	794 g/L (62.5%)
Azoto totale	138 g/L (10.9%)
Azoto Organico	127 g/L (10%)
Nitrato di ammonio	11,4 g/L (0.9%)
Carbonio Organico	373 g/L (29.4%)
Aminoacidi & peptidi	794 g/L (62.5%)
Aminoacidi liberi	127 g/L (10%)
Ceneri	50 g/L (4%)
Acqua	432 g/L (34%)
Densità (20°C)	1.27
pH (sol. 10%)	6-7
Solubilità in acqua	totale



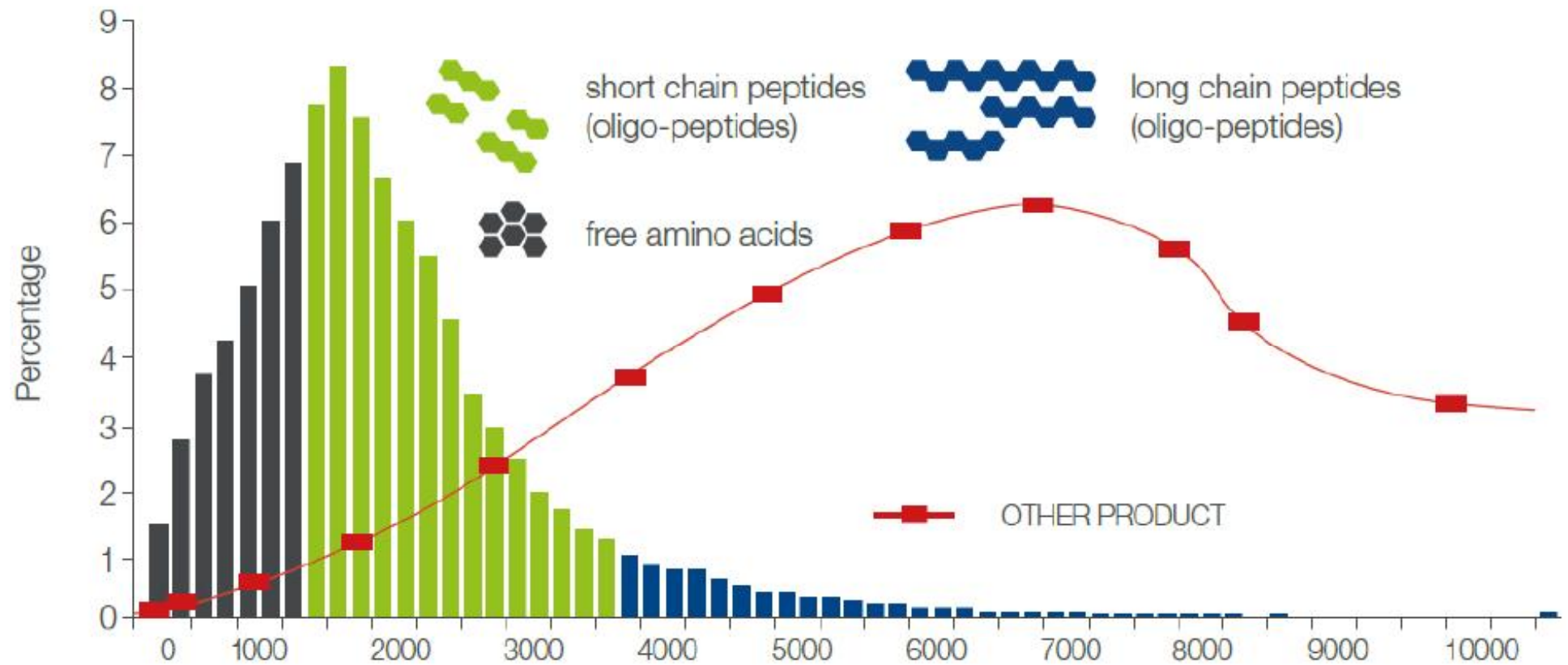
Isabion contiene 794 g/l di materia proteica organica, costituita esclusivamente da:

Aminoacidi – totalmente assimilabili 130 g/l

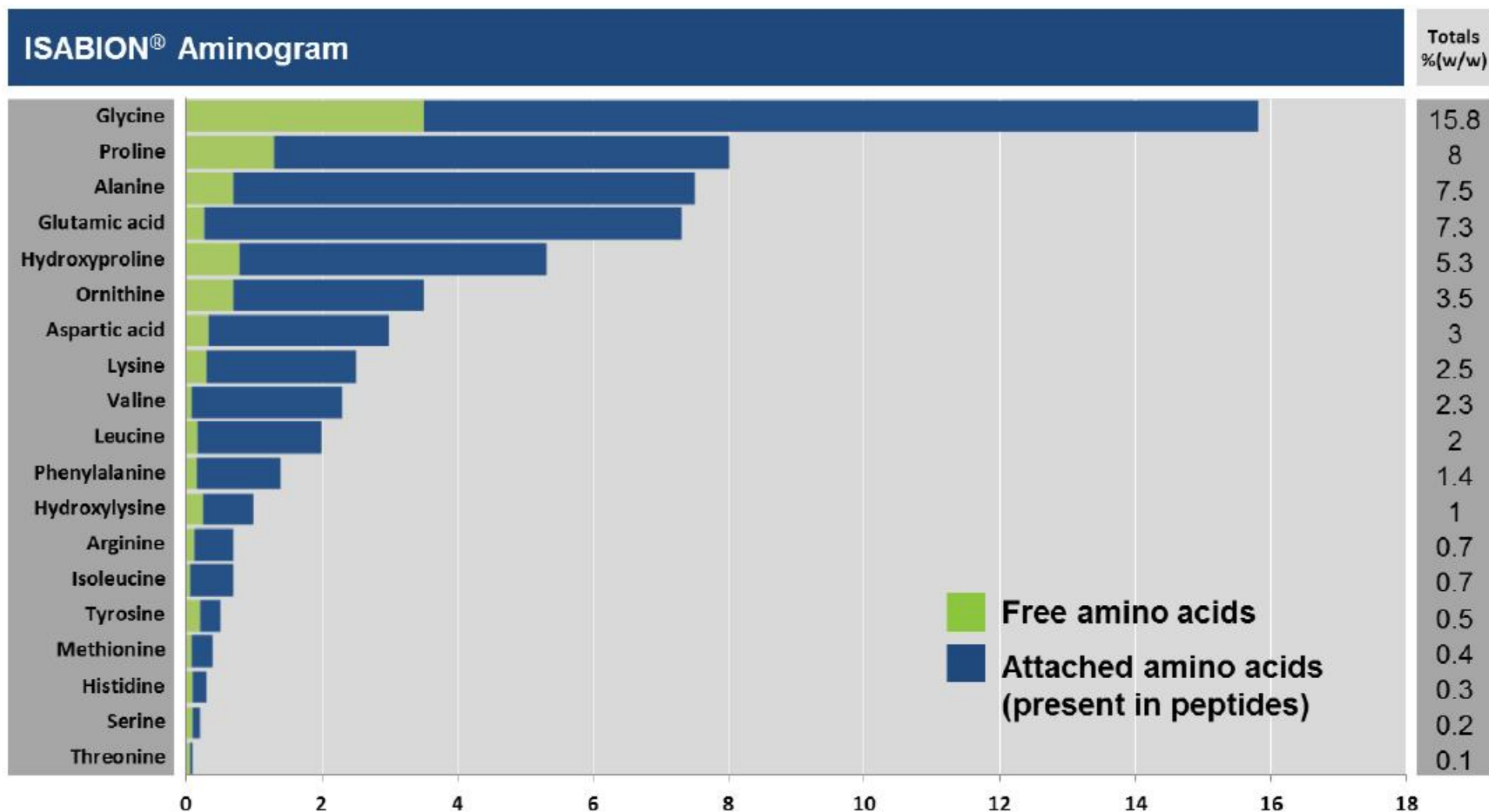
Catene peptidiche corte - totalmente assimilabili 600 g/l

Catene peptidiche lunghe – non immediatamente assimilabili 64 g/l

ISABION – Peso Molecolare



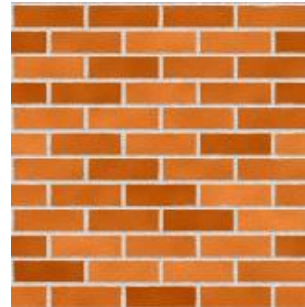
ISABION – Aminogramma



PROTEINE - la struttura



mattone



Parete

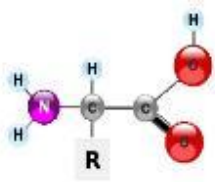


Stanza



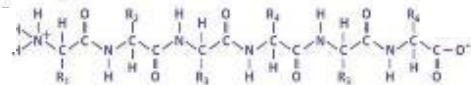
Casa

Aminoacido

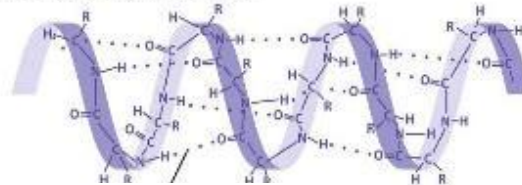


Catena Peptidica

(a) Primary structure

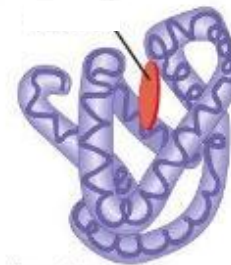


(b) Secondary structure



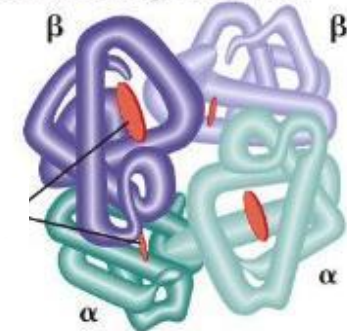
Sub-unità

(c) Tertiary structure



Proteina

(d) Quaternary structure



ISABION possiede il giusto equilibrio di aa liberi e catene peptidiche, fondamentale per diverse funzioni della pianta

PROPRIETA'	aa liberi	Catene Pept. corte	Catene Pept. Lunghe
• Rapida diffusione, assimilazione e trasporto attraverso foglie e radici	✓	✓	
• Funzioni fisiologiche specifiche	✓	✓	
• Glicina: forte agente chelante	✓	✓	
• Prolina: azione anti-stress e promotore della fertilità	✓	✓	
• Effetto Carrier: agenti chelati di Micronutrienti (Fe, Zn, Mn, Ca,...)		✓	
• Azione Biostimolante		✓	
• Azione come bagnante e tensioattivo (fogliare)		✓	
• Migliore assimilazione di sostanze nutritive			✓
• Attivazione della microflora autoctona			✓
			✓

Azione Biostimolante

- Attivazione del sistema enzimatico: migliore assimilazione e utilizzazione dei nutrienti
- Incremento della moltiplicazione e differenziazione cellulare
- Miglior germinazione del polline e della fertilità
- Regolazione del bilancio idrico (stress)
- Incremento della resistenza a virus e nematodi

ISABION – Comparazione con altri idrolizzati proteici

□ Grado di idrolisi

- Rapporto tra peso molecolare e contenuto di aminoacidi liberi. I peptidi a catena corta sono più facilmente assorbiti dalle foglie

□ Profilo aminoacidico (aminogramma).

Altri idrolizzanti proteici:

- Non contengono idrossi-prolina
- Minor contenuto di prolina e glicina

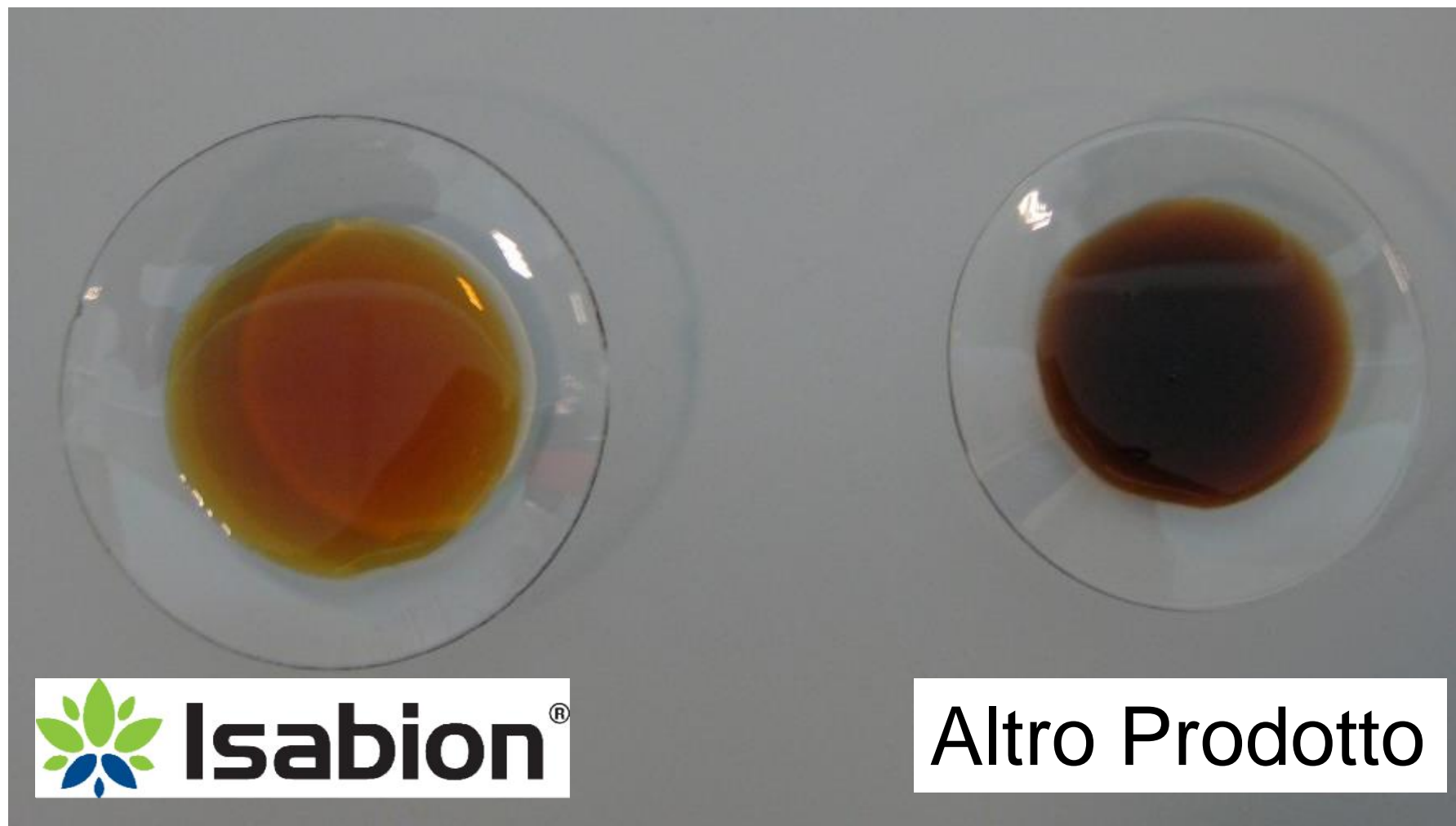
□ Concentrazione e la massima purezza nel mercato

- Il più alto contenuto di N organico, AA liberi e AA totali
- Elevato contenuto di AA liberi - aumentato effetto di chelazione di microelementi

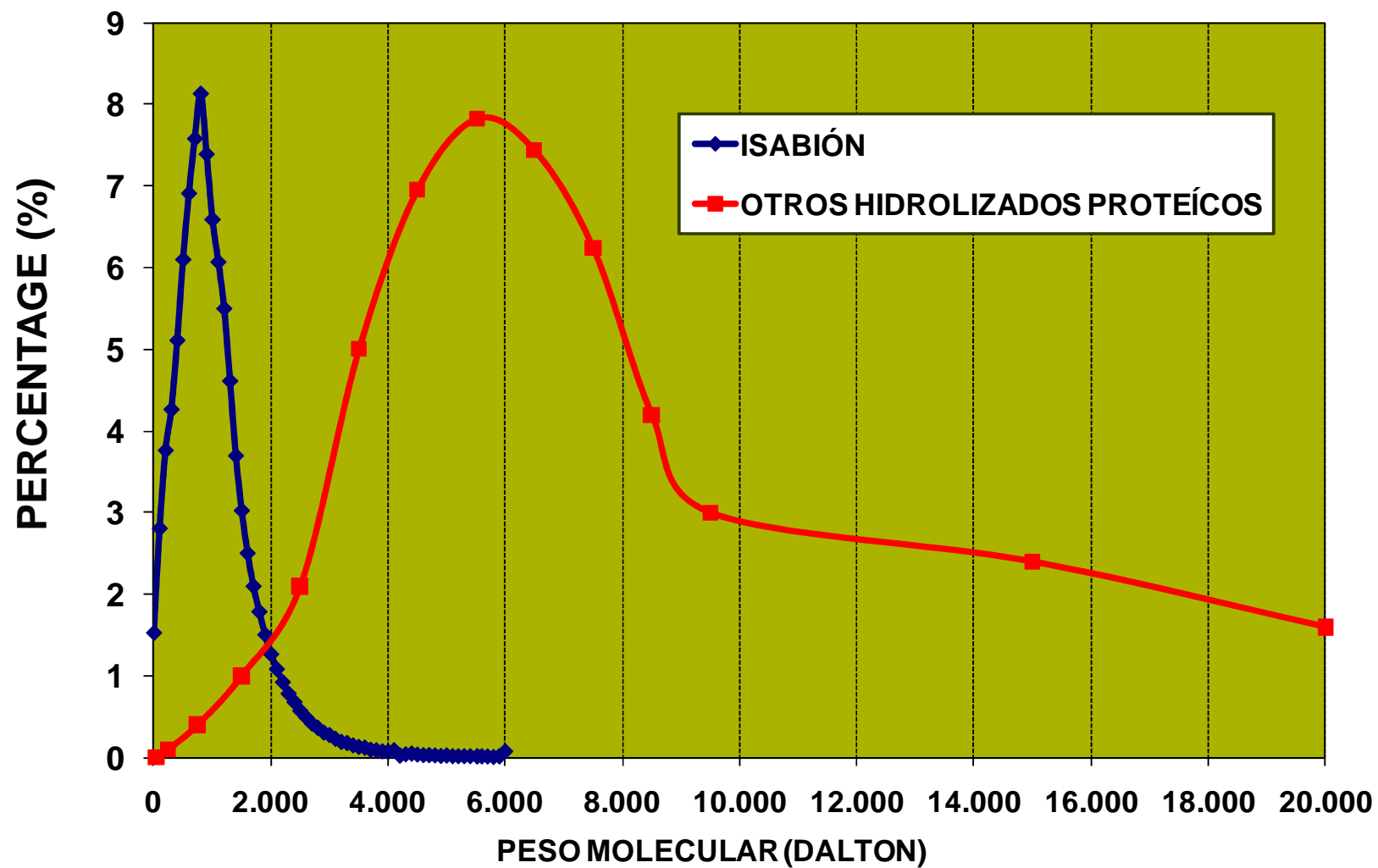
□ Colore e viscosità del prodotto

□ Efficacia ed esperienza comprovata in tutto il mondo

ISABION : unico e differente

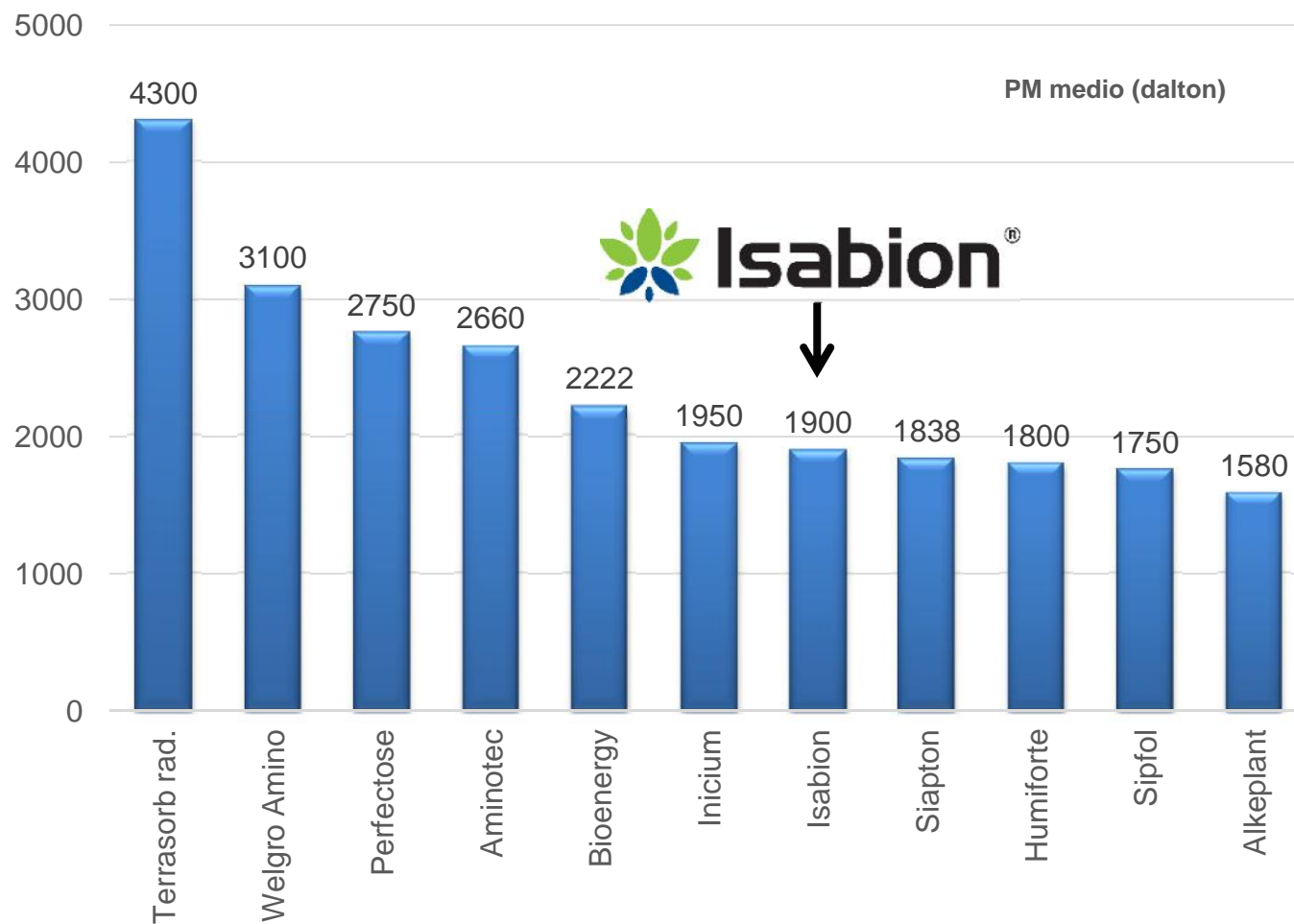


ISABION – Peso Molecolare comparato con altri prodotti

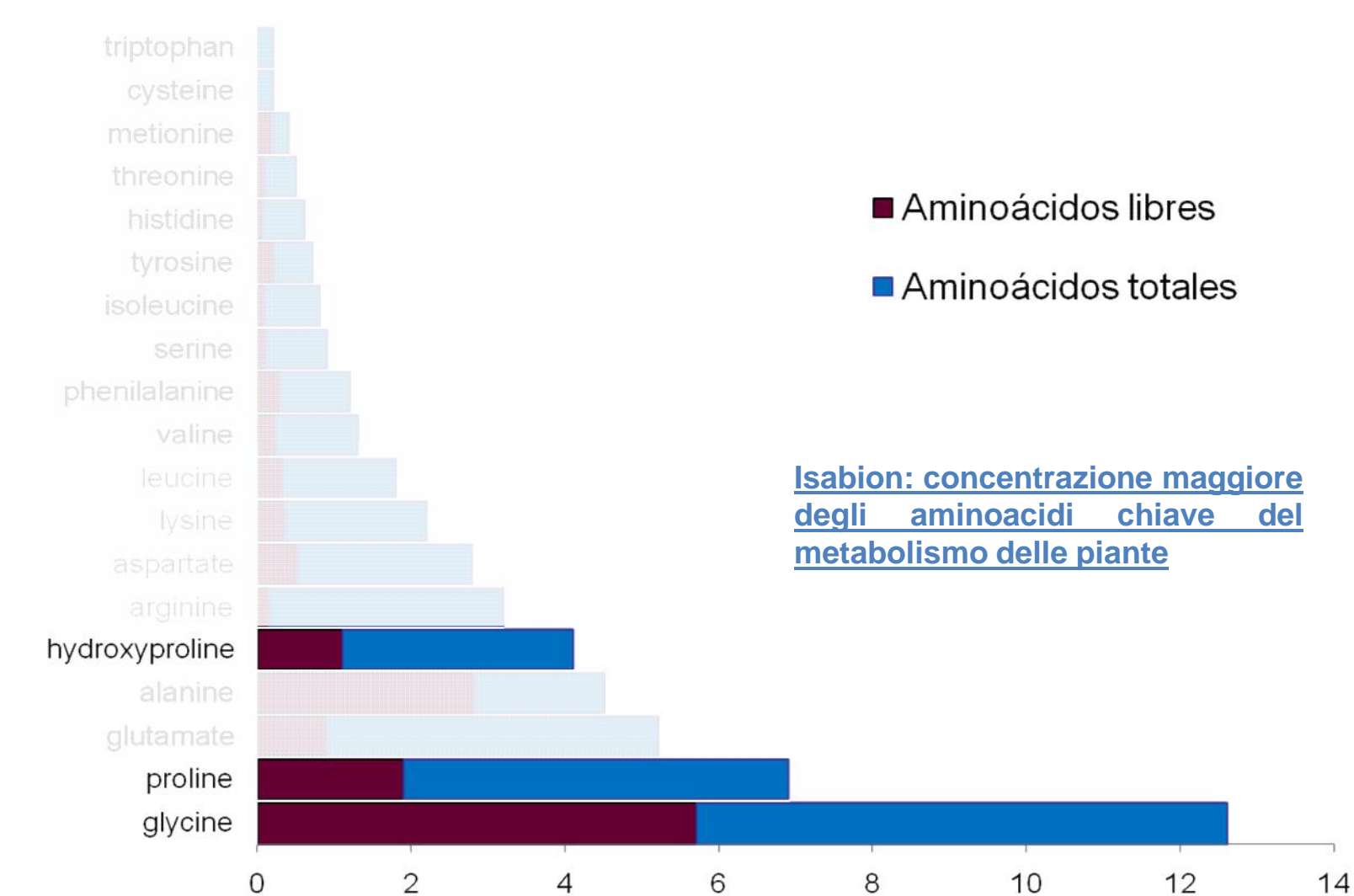


ISABION – Analytics vs competitors

PESO MOLECOLARE MEDIO (dalton)



ISABION - aminogramma



Funzioni fisiologiche degli aminoacidi

Prolina e Idrossiprolina:

Regolatori del bilancio idrico della pianta (effetto anti-stress e anti-invecchiamento)

Formazione delle pareti cellulari (azione nematocida)

Essenziale nella formazione di polline fertile (con B e zuccheri)

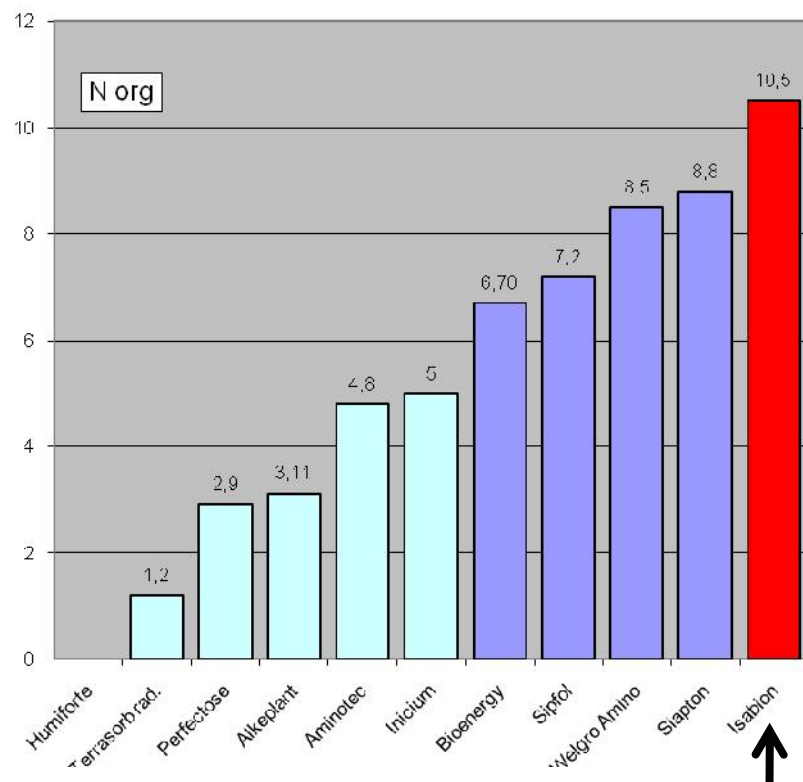
Glicina: Precursore della clorofilla e forte azione chelante

Arginina: moltiplicazione cellulare, precursore ormonale (citochinine)

Glutammina: Riserva di N organico, fondamentale per l'incorporazione di N inorganico nella pianta

ISABION – analytics vs competitors

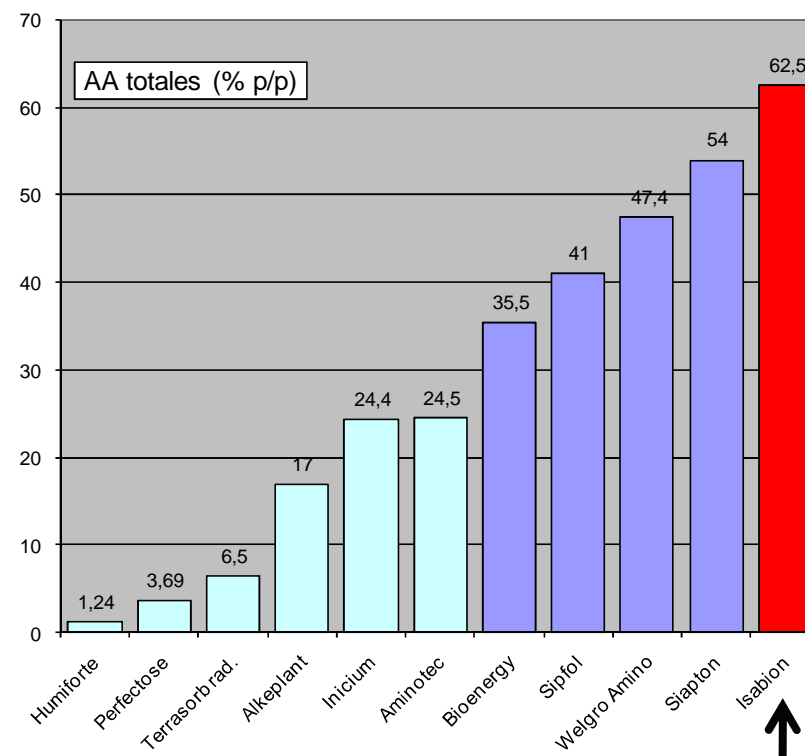
AZOTO ORGANICO (% P/P)



Market Standards




MATERIA ORGANICA PROTEICA (% P/P)



Market Standards



Comparazione con il miglior standard di mkt

Caratteristiche	 Isabion®	Siapton	differenza
AA liberi	130 g/l	100 g/l	30%
Peptidi	664 g/l	620 g/l	7%
Mat. Org.	794 g/l	720 g/l	10%
N organico	127 g/l	110 g/l	15%
Ceneri	**	****	
Purificazione per interscambio ionico con resine	SI	NO	
Densità (media in condizioni standard)	1,27 g/l	1,26 g/l	0,8%

Certificazione in agricoltura biologica



Quasi del tutto cloruro-free

Certificazione per l'utilizzo in agricoltura biologica



IFOAM UE è l'organizzazione ombrello europea delle organizzazioni di produzione biologica in Europa



syngenta.



Isabion[®]

Prove



syngenta[®]

PROVA ISABION OLIVO

Membola Teodoro 2017



syngenta®

Protocollo Olivo

Momento applicazione	Dose l/Ha (fogliare)	Dose l/Ha (fertirrigazione)	Effetti positivi
Ripresa vegetativa	2,5-3,0	2-4 (20 ml/pianta)	Aumenta la produzione di gemme e foglie. Riduce l'alternanza produttiva. Aumenta la resistenza alle gelate
Drupa-pisello	3,0-3,5		Riduce la cascola, aumenta la resistenza alla carenza idrica
Inizio maturazione	3,0-3,5		Favorisce l'accumulo delle drupe e l'incremento di sostanze grasse
Post-raccolta	3,0-3,5		Riduce l'alternanza produttiva
Contro gelate/ dopo grandine	4		Aumenta l'azione anti-stress e riattiva le funzioni metaboliche della pianta. Ostacola l'entrata di patogeni

NOTE

Fogliare: volumi d'acqua di 600-1.000 l/ha. Fertirrigazione: realizzare un minimo di 4 applicazione per ciclo colturale.

Possibilità di abbinamento nei trattamenti contro cicloconio/occhio di pavone, anche con formulati base Rame. Non miscelare con Olii minerali.

Prova olivo da olio cv «Coratina»

Obiettivi della prova

Verifica degli effetti positivi indicati nel protocollo

Località : Pizzocorvo Trani (Bt)
Sesto d'impianto 5x4
Parcelloni di n. 160 Piante



Prova olivo da olio cv «Coratina»

- Tempi di applicazione

OLIVO Bio Cv Coratina agro di Trani

- tratt. N. 1 28/04/2017 prefioritura dose 3 lt/ha fogliare
- tratt. N. 2 22/06/2017 ingr. drupe (drupa pisello) dose 3,5 lt/ha
- tratt. N.3 15/10/2017 maturazione dose 3,5 lt/ha

Prova olivo da olio cv «Coratina»

RILIEVO

OLIVO Bio Cv Coratina agro di Trani
















- Raccolta 13 Novembre
- Media parcella Tesi  **Isabion**[®] Kg/pianta 8,75
- Media Testimone (non trattato) Kg/pianta 4,65
- Resa in olio:

Prova olivo da olio cv «Coratina»



syngenta®

Su Olivo il catalogo si fa interessante:

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Cicloconio (Occhio di Pavone)												
Biostimolante												
Lebbra												
Cocciniglie (Neanidi)												
Mosca dell'olivo												
Tignola												
Ferrocarenza												
Infestanti				